



ASSESSORATO MONTAGNA, PARCHI E FORESTAZIONE,  
AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE,  
PARI OPPORTUNITÀ

## **DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO DELLA TENUTA SAMPIERI -TALON E DEL VIALE DI ROVERI, SITI IN LOCALITA' VOLTA DI RENO, NEI COMUNI DI ARGELATO, SALA BOLOGNESE E CASTELLO D'ARGILE**

### **Allegato B**

#### **DESCRIZIONE DEI CONFINI**

La perimetrazione parte dalla località Volta Reno, in Comune di Argelato, e precisamente dall'oratorio di San Donino all'incrocio tra via Lama e via Centese, da cui si risale detta via Centese, in direzione Argelato, lungo il ciglio destro della carreggiata per 45m.

Proseguendo a sud, il lato orientale dell'ambito di tutela è definito dalla linea di orditura dei campi parallela alla via Lama (a circa 45 m di distanza da quest'ultima) che dalla via Centese arriva fino al fondo San Luca e delinea una ampia fascia di rispetto del vialone di Roveri, corrispondente alla zona di rispetto del nodo ecologico complesso provinciale (cfr. Piano Strutturale Comunale tav. 1). Si segue tale fascia di rispetto fino al Cavedagnone perpendicolare all'ingresso principale della Villa.

Si prosegue lungo il lato nord del Cavedagnone fino alla via della Costituzione seguendo il fosso e, nell'ultimo tratto, la Fossa Quadra. Quindi, percorsa via della Costituzione sul ciglio ovest per la larghezza del Cavedagnone, si segue il lato sud di quest'ultimo in linea retta fino all'altezza della citata fascia di rispetto del Vialone di Roveri. Si prosegue quindi sul prolungamento della fascia di rispetto sulla linea di orditura dei campi in direzione sud fino al fondo San Luca. Immediatamente prima di esso, in corrispondenza del limite fra le particelle 173 e 168 del foglio 11, voltando a destra, si raggiunge la via Lama. Si prosegue quindi paralleli alla via Lama mantenendo da essa una fascia di rispetto ristretta di circa 10m, sufficiente a ricomprendere la proiezione a terra della chioma degli alberi ed escludendo i fabbricati rurali esistenti, fino all'edicola votiva all'incrocio con via Beata Vergine. Superata l'edicola, si risale quindi la via Lama, in direzione nord, con il medesimo criterio di mantenere una fascia di 10 m, fino al fondo S. Andrea dove in corrispondenza del limite fra le particelle 6 e 1 del foglio 10 si svolta a sinistra e si raggiunge il confine comunale. Da qui si segue, in direzione nord, il confine comunale fino all'incrocio della prima cavedagna.

Da questo punto, nei territori dei comuni di Sala Bolognese e Castello d'Argile, si segue la cavedagna in direzione ovest fino a superare il controviale alberato parallelo alla via Lama, quindi si prosegue in direzione nord lungo la prima linea di orditura dei campi fino a riprendere il confine comunale di Argelato. Si prosegue seguendo quest'ultimo fino alla cavedagna all'altezza del Fondo

San Fabiano. Quindi, svoltando a destra in direzione est, si segue la cavedagna e i limiti del Fondo San Fabiano (foglio 2, particelle catastali n. 5, 6 e 148, corrispondente ai limiti della zona di rispetto del nodo ecologico complesso provinciale) fino a ricongiungersi alla via Lama in località San Donino-Volta Reno. Si segue quindi l'ultimo tratto della via Lama, in linea retta retta mantenendo una fascia di rispetto di 15 m, fino alla via Centese.